



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

VCIC80100A
I. C. ASIGLIANO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'Istituto Comprensivo di Asigliano V.se opera in un contesto caratterizzato da un'economia prevalentemente agricola cui si affiancano piccole emedie industrie, attività di artigianato e un discreto sviluppo del terziario. La popolazione scolastica dei vari plessi si presenta eterogenea e costituita da allievi di estrazione prevalentemente media. Fra questi è in lieve aumento il numero degli extracomunitari, si osserva anche un incremento degli alunni diversamente abili o con altre problematiche. I vari comuni sui quali gravita l'istituto partecipano economicamente alla gestione della comunità scolastica, con un contributo annuale.

VINCOLI

Nonostante il numero ancora contenuto di alunni extracomunitari, svantaggiati e diversamente abili, si percepiscono problematiche legate all'integrazione e al recupero delle fasce deboli. Le risorse provenienti dai comuni sono estremamente limitate. Non è costume dell'imprenditoria locale sponsorizzare le attività e le iniziative scolastiche.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio ha un'economia agricola basata sulla produzione e conseguente filiera del riso, ne consegue la presenza di un indotto industriale di produzione e riparazione di macchine agricole. Nel settore chimico esistono attività legate alla produzione e alla commercializzazione di fertilizzanti, diserbanti e pesticidi. Non trascurabile il settore dell'allevamento di animali da carne. Il mondo agricolo conserva salde tradizioni che hanno dato vita ad un colorito folklore, che ben si integra con il patrimonio storico di cui è ricco il territorio. La vicina Vercelli offre itinerari artistici ragguardevoli, che consentono alla scuola di usufruire di risorse didattiche artistiche sotto tutti gli aspetti (Mostre, musei, Teatro Civico, attività in campo musicale, ecc...). Il mondo del volontariato è particolarmente attivo nei progetti di recupero delle situazioni legate ai problemi di apprendimento. La cura degli edifici scolastici è affidata alle amministrazioni comunali. Le aziende private e le strutture pubbliche sono coinvolte a pieno titolo nelle attività scolastiche contribuendo alla crescita culturale e professionale degli alunni. I comuni dei paesi in cui la scuola è ubicata organizzano iniziative formative in collaborazione con l'Istituto mostrando sensibilità e interesse alla costruzione di percorsi in cui le diverse competenze professionali collaborano per una finalità comune: la valorizzazione del territorio promuovendo il successo formativo dell'alunno.

VINCOLI

Tasso di disoccupazione (Piemonte)11,2% tasso di immigrazione 9,5% Il livello culturale di molte famiglie è inadeguato a sfruttare le opportunità che il territorio offre, quindi le attività didattiche promosse dalla scuola incontrano spesso resistenze e poca collaborazione. I Comuni provvedono all'organizzazione e alla gestione della mensa e dei trasporti con un contributo delle famiglie.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

I comuni, limitatamente alle loro possibilità di bilancio si attivano per rendere gli edifici conformi alle norme sulla sicurezza. I plessi possono contare su 7 LIM. Vi è una interconnessione Wi-fi ad alta velocità e attualmente il Comune progetta interventi per potenziarla passando alla fibra: ciò per il funzionamento didattico dei tablet, dei pc e per il registro elettronico. Dal corrente a.s. è stato completamente ristrutturato e riorganizzato il sito web istituzionale con l'intento di renderlo maggiormente fruibile e accessibile a tutti nel rispetto delle normative in vigore. I fondi per i progetti sono

utilizzati adeguatamente e provengono nella quasi totalità da fonti statali. La scuola è impegnata nella ricerca di sponsor sul territorio per finanziare le attività formative innovative.

VINCOLI

La maggioranza degli edifici scolastici è rappresentata da stabili nati con altra destinazione e riadattati ad uso scolastico. Dei 7 edifici scolastici che compongono il Comprensivo, nessuno presenta il completo abbattimento delle barriere architettoniche. Il materiale informatico (pc e stampanti per le classi) è carente e obsoleto. Le uniche risorse economiche disponibili sono quelle istituzionali. Non tutte le sedi sono fornite di palestra adeguata e biblioteca fornita. Sia per mancanza di spazi adeguati, che per problemi economici non sono presenti laboratori linguistici, artistici e musicali.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

I docenti sono in maggioranza a tempo indeterminato, e come percentuale in linea con la media nazionale. La maggioranza di quelli a tempo indeterminato è compresa nella fascia di età 35-55. La costanza del numero di alunni consente il mantenimento dell'organico e quindi la continuità didattica.

VINCOLI

In alcune le ore residue non sono assegnate agli stessi precari, quindi non è possibile la continuità didattica

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati a distanza

Priorità

Costruzione di prove di raccordo strutturate tra primo e secondo ciclo

Traguardo

Realizzazione di prove in uscita dalla scuola secondaria di primo grado concordate con la scuola del secondo ciclo

Attività svolte

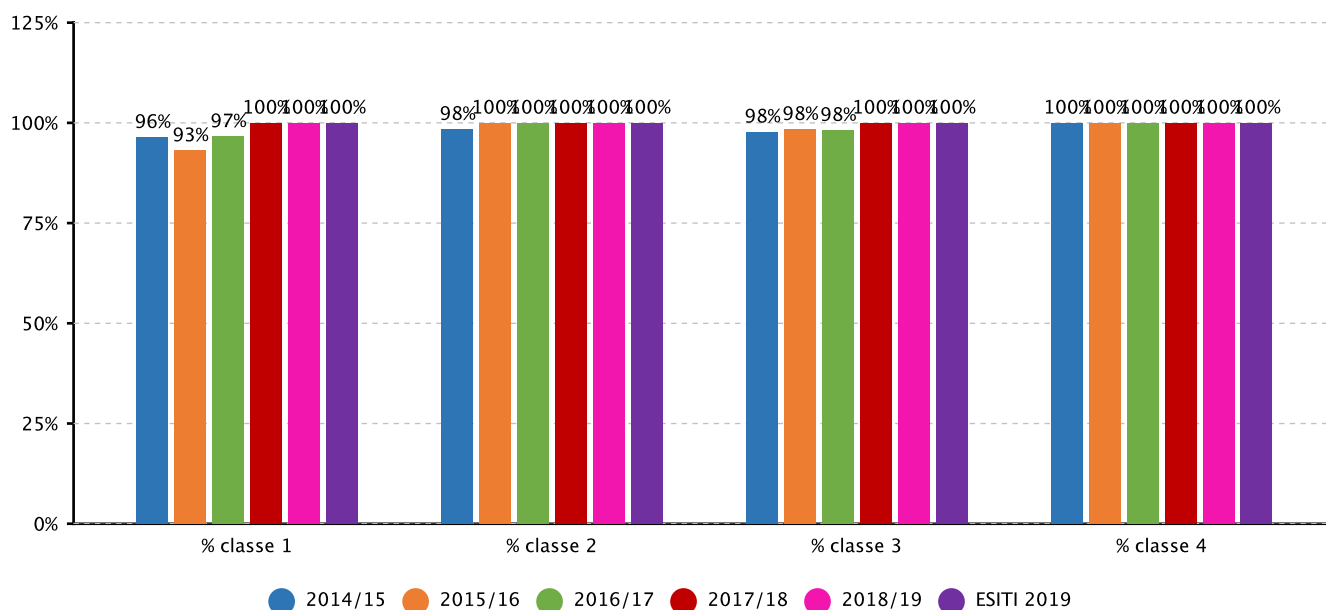
Nel triennio precedente si sono effettuate prove strutturate in continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, al fine di sviluppare non solo alla dimensione educativa, ma anche a quella orientativa della scuola del primo ciclo, creando una connessione anche con le prescrizioni in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, come previsto dal DM n. 139/2007.

Risultati

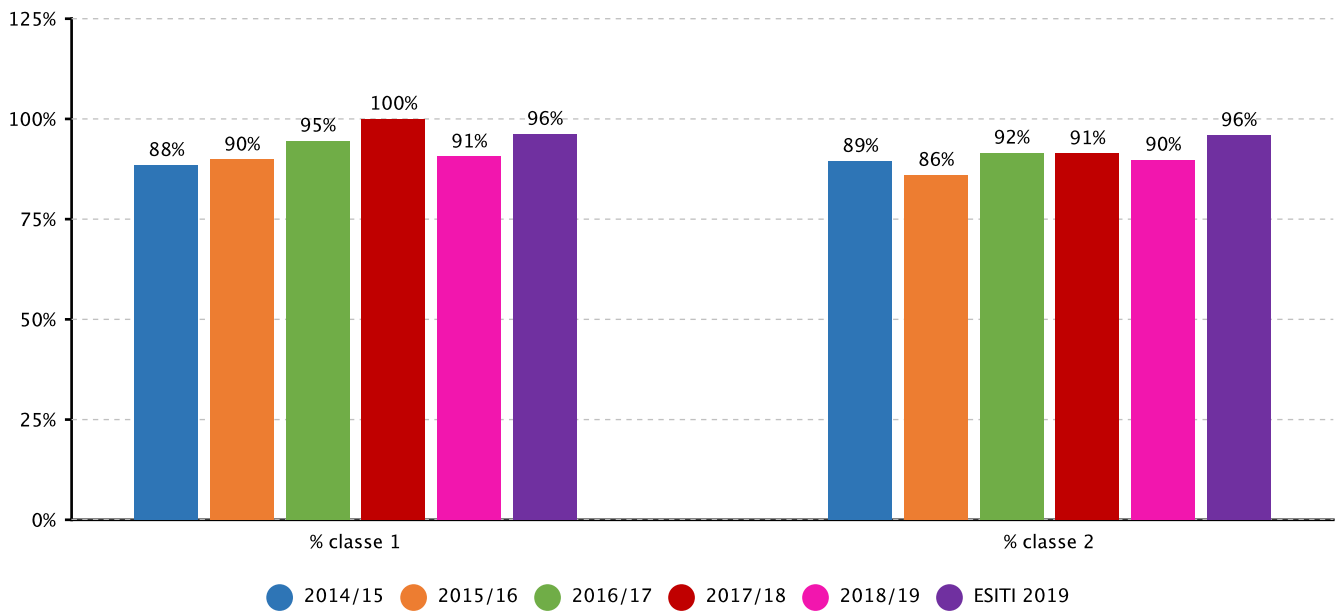
I risultati come si evince dalle ricadute sugli esiti ottenuti dagli alunni alla fine dell'anno scolastico e del percorso di studi sono positive, costituendo per gli alunni oltre che una descrizione degli esiti del percorso formativo, anche un insieme di elementi espliciti sulla base dei quali gli alunni stessi si possano orientare ed effettuare scelte adeguate. Per l'Istituto le prove di raccordo sono servite come elemento utile per un'efficace azione di accompagnamento dell'alunno in ingresso e come elemento per favorire la continuità dell'offerta formativa, attraverso la condivisione di criteri/metodologie tra i diversi gradi di scuola.

Evidenze

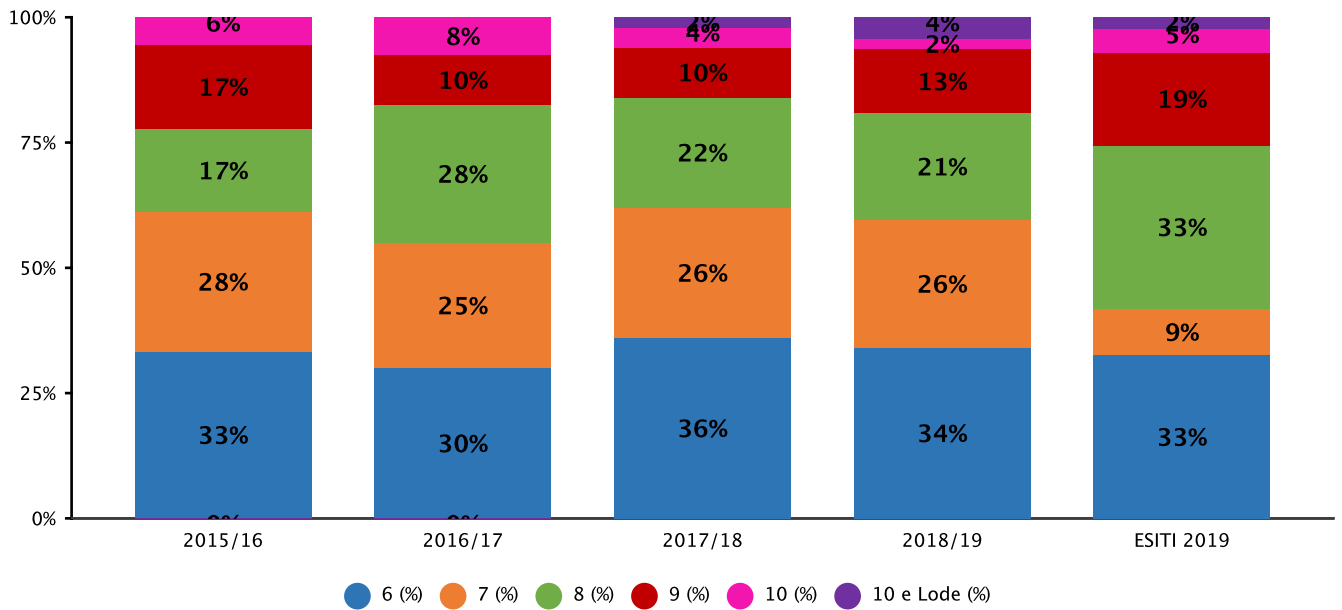
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Lezioni mirate alla preparazione dell'esame di certificazione KET con attività specifiche di potenziamento delle abilità di ricezione (reading e listening) e di produzione (writing e speaking). Utilizzo di materiali autentici oltre che testi specifici.
2) Svolgimento di attività laboratoriali in particolare: atelier di lettura con possibile estensione teatrale.
Attraverso a) attività di lettura e analisi di testi letterari (materiali autentici sia in formato cartaceo che digitale), b) visione di video, film, spettacoli teatrali in lingua originale, c) svolgimento di esercizi di scrittura creativa e successiva drammatizzazione con l'obiettivo di favorire uno sviluppo delle abilità di lettura e comprensione del testo, aumentare la consapevolezza negli alunni dei diversi modi e delle diverse finalità della lettura; di recuperare e consolidare strutture grammaticali, di arricchire il bagaglio lessicale degli alunni e quindi le loro abilità comunicative e di riuscire a fruire della lingua straniera come strumento di comunicazione, di conoscenza, di viaggio e di formazione

Risultati

Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni in lingua inglese e una maggiore partecipazione all'esame di certificazione linguistica KET

Evidenze

Documento allegato: Contratto progetto KET a.s.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Attivazione per la scuola Primaria e Secondaria dei PROGETTI: Dance Dance Dance, Teatro, Lettura, Lui è Meglio di me
Rete con Il Liceo Scientifico, Liceo Artistico e IPSIA di Vercelli per l'attuazione del Progetto "Le tre Facce del Vaso"

Risultati

Dall'analisi ed elaborazione dei dati, la valutazione dei progetti svolto si può ritenere complessivamente positiva sia per quanto riguarda lo svolgimento (qualità dell'organizzazione della didattica e della docenza) sia per quanto riguarda l'organizzazione generale, sia per la ricaduta sul processo educativo-didattico della scuola che per il miglioramento degli esiti. I risultati statistici, elaborati dal gruppo di progetto, hanno evidenziato un alto livello di gradimento dei Progetti sia da parte delle famiglie che degli studenti.

In definitiva i Progetti sono risultati molto validi, con ricadute positive sulla didattica e sull'immagine dell'I.C.

Evidenze

Documento allegato: LetrefaccedelVaso.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

La scuola promuove, specie dal corrente a.s. e con evidenze, la conoscenza del vivere civile attraverso diverse iniziative atte a rendere gli alunni consapevoli delle norme di comportamento da rispettare nella comunità sociale. In particolare si vuole sensibilizzare sulle tematiche della sicurezza nell'uso corretto della rete, del rispetto delle regole e della sostenibilità ambientale

Risultati

La scuola organizza, con l'aiuto di rappresentanti della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri, incontri dedicati alla conoscenza dei social network sia per gli alunni, in orario scolastico, che per i genitori. In tali eventi si vogliono illustrare i pericoli legati al web per favorire un uso consapevole di questi strumenti. Organizza incontri con Associazioni no profit locali e con Enti al fine di sviluppare il senso del rispetto ambientale, dell'importanza del riciclo e della lotta allo spreco alimentare.

Evidenze

Documento allegato: Facciamoladifferenza...conladifferenziata.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

- ? Attività di psicomotricità e avviamento allo sport in orario pomeridiano, in collaborazione con associazioni sportive presenti nel territorio;
- ? Utilizzo in forma originale e creativa di modalità espressive e corporee;
- ? Conoscenza e applicazione dei principali elementi tecnici semplificati di discipline sportive;
- ? Predisposizione di giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara.
- ? Attività di educazione alimentare e a stili di vita sani

Risultati

Sono state potenziate le discipline motorie e sviluppati comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport con innalzamento dei livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave di tutti gli studenti.

Evidenze

Documento allegato: riunionereferentieducazioneallasalute.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

La scuola promuove, specie dal corrente a.s. la conoscenza dell'uso corretto della rete attraverso diverse iniziative atte a rendere gli alunni consapevoli delle norme di comportamento da rispettare. In particolare si vuole sensibilizzare sulle tematiche della sicurezza nell'uso corretto della rete e del rispetto delle regole e della netiquette al fine di prevenire l'insorgere di episodi di cyberbullismo. Nel mese di novembre 2019 è stato somministrato un questionario agli alunni e in seguito ai risultati emersi sono stati realizzati incontri con la Questura di Vercelli e calendarizzati altri incontri con i Carabinieri e la Polizia Postale.

Risultati

La scuola organizza, con l'aiuto di rappresentanti della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri, incontri dedicati alla conoscenza dei social network sia per gli alunni, in orario scolastico, che per i genitori. In tali eventi si vogliono illustrare i

pericoli legati al web per favorire un uso consapevole di questi strumenti. Ci si prefigge lo sviluppo della cultura del rispetto dell'altro e di un uso corretto e consapevole della rete, quale strumento dalle grandi potenzialità, ma proprio per questo, se usato non correttamente, anche molto pericoloso.

Evidenze

Documento allegato: progettolegalità2019-20.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Elaborare strumenti condivisi di monitoraggio.

- Favorire azioni di continuità tra ordini di scuole
- Incontri con le famiglie finalizzati all'accoglienza degli alunni neo-iscritti.
- Condivisione di modalità di accoglienza degli alunni da parte degli insegnanti e dei compagni già inseriti.
- Promozione di iniziative finalizzate all'inserimento graduale e positivo degli alunni nel nuovo contesto
- Incontri con le famiglie.
- UDA previste dal Curricolo per l'accoglienza, la continuità e l'orientamento
- attività curricolari ed extracurricolari (Ed.Ambientale, Orientamento e Conoscenza del sé),
- momenti e attività dedicate all'orientamento, alla conoscenza del sé e allo sviluppo delle competenze metacognitive, metodologiche e sociali: Competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, Spirito di iniziativa e imprenditorialità,
- laboratori in classe e uscite sul territorio,
- interventi di supporto per i genitori tramite incontri anche con esperti esterni,
- partecipazioni a incontri/concorsi/iniziative,
- attività curricolari ed extracurricolari,
- raccolta tabulazione e condivisione degli esiti delle prove a classi parallele, esiti intermedi e finali
- PROGETTO: ORIENTAMENTO
- La cura e il controllo della propria salute (i rischi derivanti da alcol, fumo e droghe): incontri con esperti esterni, partecipazioni a concorsi e iniziative
- ED. ALL'AFFETTIVITA'
- Incontri con esperti esterni (medici, infermieri, assistenti sociali, pedagogisti)
- PROGETTO SPORTELLO DI ASCOLTO PEDAGOGICO
- Prevenzione del disagio e promozione del benessere degli adolescenti
- Accogliere tutte le richieste tipiche dell'adolescenza ed eventuali dubbi e preoccupazioni
- Supportare docenti e genitori
- Educare i ragazzi a costruire relazioni profonde, sane, rispettose di sé e degli altri
- Favorire l'acquisizione di un equilibrio psicofisico del soggetto e una personale autonomia che lo protegga dai fenomeni di dipendenza

Risultati

Alla fine di ogni anno scolastico si è avviata la valutazione del progetto per poter ridefinire una eventuale riprogettazione e per rendere spendibile il percorso proposto in linea con le finalità perseguite.

Prima della scadenza delle domande di presentazione alla Scuola Secondaria di II grado è stato organizzato un incontro per l'orientamento rivolto ai genitori degli alunni delle classi III. Durante l'incontro, occasione di confronto finalizzato ad agevolare una scelta rispondente alle esigenze degli studenti, è stato illustrato il percorso di orientamento messo in atto nelle varie sedi dell'Istituto e sono state illustrate le caratteristiche del Consiglio Orientativo formulato dai vari Consigli delle classi terze in base al livello di maturazione e preparazione, alle conoscenze e competenze acquisite, all'interesse per il sapere, al metodo di studio, l'impegno, i punti di forza e debolezza e le attitudini degli alunni.

Evidenze

Documento allegato: RIASSUNTOOPEN.pdf

Il processo di autovalutazione intrapreso dalla nostra scuola ha permesso di individuare i punti di forza e di debolezza del nostro sistema scolastico anche attraverso la comparazione a livello nazionale e regionale al fine di migliorare l'azione educativa. Tale processo, teso a valorizzare i punti di forza, ma soprattutto ad affrontare le criticità dell'istituto, ha permesso di attuare gradualmente azioni finalizzate a migliorare gli esiti formativi ed educativi degli studenti e di riqualificare l'offerta formativa.

Alla luce dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi fissati nel [PDM](#), analizzati dai docenti componenti del gruppo NIV e riferiti e condivisi nelle varie occasioni di incontri collegiali, sarebbe auspicabile concentrare una maggiore attenzione sulle scelte operative individuando ulteriori processi su cui intervenire. L'Istituto Comprensivo è stato per anni senza una Dirigenza fissa, così come è stato senza una Segreteria stabile. Negli ultimi anni si sono avvicendati, infatti, Dirigenti in reggenza e DSGA facenti funzione. L'organico degli AA è rappresentato soltanto da un componente titolare, per altro arrivato l'anno passato, e da altri 3 componenti, tutti provenienti dal profilo di CS che si è avvalso dell'art. 59 del CCNL. Per tali motivi, le azioni messe in atto in precedenza sono mancate di strutturazione e organicità. All'arrivo nella sede di titolarità il nuovo DS di ruolo ha dovuto far fronte al problema di una segreteria non organizzata, con personale nuovo, proveniente da altro profilo e senza la necessaria formazione. Non esisteva un protocollo informatico, nè una segreteria con archivio digitale, la collocazione degli archivi cartacei era poco curante della privacy, così come esisteva un sito web istituzionale non a norma, poco intuitivo, poco accessibile, non rispondente alle linee guida del CAD del 2005. Le segreterie precedenti avevano utilizzato il protocollo manuale senza l'abitudine di allegare i documenti, inoltre è stato difficile recuperare atti e carte perchè il personale precedente non era più in servizio nella scuola e negli uffici regnava confusione e difficoltà a reperire informazioni nei fascicoli. Dal versante didattico l'Istituto Comprensivo non aveva ancora una programmazione per classi, si denotava l'assenza di un curriculum verticale come invece previsto dalle Indicazioni Nazionali. Non c'era l'abitudine di lavorare in gruppo e di lasciare traccia mediante verbali e report de lavoro effettuato, i docenti erano abituati a regolarsi da soli, senza chiare e univoche direttive provenienti dall'alto. Non vi era la dovuta cura della documentazione scolastica: La scuola mancava della cultura della condivisione sul sito web, sul quale è stato possibile in maniera sporadica trovare evidenze del lavoro effettuato in precedenza, sia dal punto di vista didattico che di quello documentale. L'Istituto non disponeva di una aggiornata Carta dei Servizi, di un Piano di Miglioramento, di Un PAI veramente inclusivo, di un Protocollo di accoglienza degli alunni con BES, stranieri e adottati, di un organico Piano Digitale e Piano di formazione, il Regolamento d'istituto era vetusto e non aggiornato, così come il PTTI dell'Istituto e il Patto di corresponsabilità, mancava un organico documento di valutazione con griglie, mancava la cultura di un costante monitoraggio dei processi e l'uso non sufficiente della metodologia didattica innovativa. Si è dovuto, nei primi mesi di insediamento del nuovo DS, mettere mano a tutto ciò.

Ciò potrebbe essere messo in atto mediante:

Attuazione di una segreteria digitale e di un protocollo informatico;

Organizzazione e rifacimento di un [sito web](#) a norma e accessibile, che sia viatico delle iniziative messe in atto dalla scuola e in cui siano presenti i documenti principali e ufficiali dell'IC;

Creazione di una mentalità finalizzata allo sviluppo di uno spirito di gruppo, alla diffusione di buone pratiche (anche mediante la creazione di un data base utilizzato come raccoglitore) e alla condivisione delle azioni messe in campo e dei [documenti](#) realizzati;

Diffusione di una cultura del "miglioramento continuo" della qualità del servizio scolastico e della sua affidabilità;

Valorizzazione della sinergia tra il mondo della scuola e il territorio, i cui operatori, nella consapevolezza delle rispettive autonomie e specificità, si confrontano e collaborano;

Contribuzione all'innovazione del sistema formativo e allo sviluppo di una cultura organizzativa più fortemente orientata alle responsabilità in un'ottica non autoreferenziale;

Attivazione di un sistema di [gestione della qualità](#):

a) monitoraggio, potenziamento, efficacia ed efficienza dei processi attraverso l'uso di report, verbali, osservazioni, [questionari](#).

b) metodologia efficace di miglioramento continuo in un'ottica non autoreferenziale.

IN SINTESI: Promuovere la cultura della Regolazione Costante dei PROCESSI

STRATEGIE PER MIGLIORARE LA QUALITA' NELLA SCUOLA:

Gruppo Qualità;

implementazione di un Sistema Qualità in ambito scolastico;

monitoraggio e potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi;

metodologia efficace di miglioramento continuo in un'ottica non autoreferenziale.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Atto d'indirizzo PTOF del nuovo DS

Documento allegato: Aggiornamento PTOF a.s. 2019/20